

**Scheda illustrativa
del Piano Strategico Giovani (PSG)**

1	Piano Strategico Giovani	
Codice[1]		
titolo	GIOVANI E CONNESSIONI	
per l'anno/per gli anni [2]	2022	
del PGZ di	Valle dei Laghi	

2	Referente istituzionale del PGZ	
Nome	ATTILIO	
Cognome	COMAI	
Recapito telefonico	0461340163	
Recapito e-mail/PEC	commissario@comunita.valledeilaghi.tn.it	

3	Referente amministrativo del PGZ	
Nome	ISABELLA	
Cognome	PEDERZOLLI	
Recapito telefonico	0461.340163	
Recapito e-mail/PEC	isabella.pederzolli@comunita.valledeilaghi.tn.it	

4	Referente tecnico-organizzativo del PGZ	
Nome	VERONICA	
Cognome	GIULIANI	
Recapito telefonico	348.3623487	
Recapito e-mail	pgzvallelaghi@gmail.com	



5	Data di costituzione del Tavolo		
	02	05	2007

6	Comuni componenti il territorio del PGZ		
1	CAVEDINE	2	VALLELAGHI
3	MADRUZZO	4	
5		6	
7		8	
9		10	
11		12	
13		14	
15		16	
17		18	
19		20	
21		22	

7	Componenti del Tavolo alla data di approvazione del PSG		
	Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante[3]	Note[4]
1	Referente Istituzionale (Comunità di Valle)	Attilio Comai	Commissario Comunità Valle dei Laghi
2	Comune di Cavedine	Elisa Caldera	Assessore
3	Comune di Vallelaghi	Nicola Frizzera	Assessore
4	Comune di Madruzzo	Martina Santoni	Delegata
5	Comunità Murialdo Valle dei Laghi	Martina Poli	Referente



6	Circolo Apeiron	Mattia Chemotti	Presidente
7	Gruppo Giovani Terlago	Celeste Tabarelli de Fatis	Referente
8	Gruppo giovani Vezzano	referente in fase di ridefinizione	In fase di definizione
9	Associazione NOI Valle dei Laghi	Giacomo Grazioli	Referente
10	Gruppo Giovani Sarche/Pergolese	Riccardo Pisoni	Referente
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			



24			
----	--	--	--



8 Dal contesto agli obiettivi	
Analisi del contesto territoriale (max 10000 battute)	<p><i>Esplicitazione di elementi di conoscenza su questioni significative inerenti le politiche giovanili del territorio, desunti ad esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>dall'esito di progetti approvati negli anni precedenti;</i> - <i>da azioni di monitoraggio e valutazione compiute dal Tavolo PGZ;</i> - <i>da istanze provenienti da portatori di interesse e attori significativi;</i> - <i>da dati quantitativi e/o di carattere statistico esaminati;</i> - <i>da fenomeni emergenti rilevati.</i> <p><i>Si chiede di evidenziare anche il processo (fasi operative; azioni intraprese; modalità di lavoro utilizzate) che ha portato i membri del tavolo ad esplicitare gli elementi di conoscenza descritti.</i></p>
<p>IL CONTESTO</p> <p>L'analisi del contesto della Valle dei Laghi si pone in continuità per alcuni aspetti con quanto presentato precedentemente relativamente agli effetti della pandemia e alle ricadute sulle dinamiche socio-economiche, seppur con un'iniziale spiraglio di ripartenza rispetto ad alcune attività prima totalmente bloccate dalla Pandemia.</p> <p>Gli elementi che verranno riportati di seguito, sono il frutto del confronto e della condivisione periodica interna da parte dei componenti del Tavolo del Confronto e della Proposta, ma anche di quanto condiviso dalle realtà territoriali e dai progettisti con il Referente tecnico organizzativo (sia in modalità G-meet che in presenza qualora possibile), con l'intero Tavolo in modalità G-meet e in presenza (viste le varie restrizioni) solamente durante la fase autunnale; sia dai rimandi dei vari partecipanti alle progettualità sostenute.</p> <p>Il 2021, soprattutto nella fase estiva, ha potuto vedere una graduale riattivazione di alcune associazioni mosse dall'entusiasmo di ripartire e riproporre alcune iniziative giovanili ma di fatto, con le restrizioni relative agli eventi e alle occasioni aggregative, alcune hanno dovuto arrestare nuovamente questo processo di ripartenza e protrarre la ripresa. Questa impossibilità ha generato in alcune piccole ma virtuose realtà giovanili, che di fatto avevano avviato processi di bottom-up, un senso di sfiducia e un progressivo congelamento del capitale sociale costruito nel tempo e che rappresentava un prezioso valore aggiunto.</p> <p>Questi aspetti, unitamente all'impossibilità di potersi trovarsi in presenza fino all'estate, hanno notevolmente rallentato anche il processo di lavoro sulla e con la rete, rendendo possibile facilitare le connessioni quasi esclusivamente tra i vari progettisti e le varie realtà partecipanti limitando l'importante lavoro a cui si voleva tendere.</p> <p>Si esplicita gli aspetti di criticità sopra citati hanno comunque stimolato importanti riflessioni e condivisioni allargate sia con il Tavolo che con le realtà partecipanti al bando permettendo di definire sinergicamente l'orizzonte a cui si desidera tendere orientando la futura progettualità.</p> <p>Unitamente alle riflessioni precedentemente condivise, si sono osservati anche molteplici elementi virtuosi. Si segnala un positivo entusiasmo relativamente al PGZ e al bando che ha visto una risposta interessata da parte della Comunità. I progetti presentati sono stati 8, a cui si deve aggiungere il progetto strategico promosso dal Tavolo del Confronto e della Proposta.</p> <p>I progetti presentati sono stati ritenuti tutti validi, ma è stato possibile finanziare solamente i primi sei, in ordine di punteggio ottenuto dalla valutazione del Tavolo, a cui, per l'appunto sommare, il progetto strategico.</p>	



Altro aspetto positivo ha riguardato anche il fatto che la maggior parte dei progetti sono nati dal basso attraverso l'attivazione diretta dei giovani, che hanno manifestato una risposta propositiva e la volontà di mettersi in gioco. Ciò è l'aspetto che è ritenuto particolarmente importante rispetto ai progetti di "Cinema in Valle- appuntamento sotto le stelle" (ciclo di cineforum relativi e tematiche di sentito interesse e svolti in modalità itinerante presso il Comune della Valle dei Laghi); "Tutti in campo" (che ha visto la realizzazione di una camminata non competitiva per la popolazione e che ha previsto molteplici attività e permesso un'occasione aggregativa gestita da molteplici realtà e gruppi giovanili facilitando, inoltre, l'aumento della conoscenza del PGZ), "Mountain Guardian" (nato grazie a due giovani che durante la presentazione del bando hanno chiesto supporto al PGZ per facilitare una connessione con alcune realtà formali che potessero collaborare alla co-progettazione di un'iniziativa di sensibilità ambientale) e di "In studio di registrazione con la banda" (in cui il giovane Presidente della Banda di Calavino, ha proposto un percorso formativo in cui - all'interno di un territorio in cui le bande rappresentano dei contesti facilitatori di aggregazione - poter acquisire maggiori competenze e registrare dei brani con alcuni detti popolari, prevedendo anche in una successiva fase di coinvolgere altre realtà).

Altro fattore rilevante ha riguardato la capacità di alcuni progetti di mantenere una visione allargata inserendosi sia con proposte progettuali pensate in ottica intergenerazionale che con elementi di innovazione: un esempio virtuoso è rappresentato dal progetto Civit@s Tecnologica, proposta dal Circolo Apeiron in collaborazione con la Cooperativa Kaleidoscopio che si è caratterizzato per la capacità di coinvolgimento di alcune studentesse delle scuole secondarie di primo grado in una formazione sull'uso e sull'accessibilità della tecnologia e che a loro volta, in fase successiva, si sono attivate per sostenere 12 persone anziane nell'acquisizione di alcune competenze necessarie per accedere ad alcune piattaforme ritenute imprescindibili in tempo di pandemia).

Altra riflessione da riportare, riguarda la collaborazione e la partecipazione di una realtà territoriale al PGZ che, partendo inizialmente anch'essa da processi spontanei, è riuscita a facilitare delle occasioni aggregative tra vari giovani adolescenti, trovando successivamente nel bando 2021, attraverso il progetto "Fate e Gnomi on fire" un supporto per lavorare sul gruppo e per facilitare la nascita di un nuovo gruppo giovani.

Unitamente a ciò, da segnalare anche la virtuosa partecipazione ai progetti da parte di giovani dai 12 ai 18 anni, fattore non scontato e che rappresenta da sempre una sfida stimolante a cui tendere, in quanto target anche molto complesso da coinvolgere.

Infine, si segnala, come il progetto strategico si stia rilevando particolarmente utile sia per incrementare la conoscenza del PGZ, sia per aumentare l'interattività dei giovani sui canali social, sia per esplicitare e raccontare gli outcome delle progettualità ma anche i percorsi/processi in essere nella ridefinizione congiunta degli assi prioritari del PSG 2022.

Sulla base delle numerose sollecitazioni emerse, degli aspetti virtuosi ma anche di quelli di complessità, il Tavolo del Confronto e della proposta unitamente ai numerosi stakeholder coinvolti durante il 2021 ritiene, in ottica condivisa e di corresponsabilità, necessario sostenere e accompagnare le numerose realtà associative ma anche i gruppi giovanili informali che si affacciano in questa fase con difficoltà attraverso il consolidamento del PGZ come strumento capace di attivare e facilitare il processo di ripartenza e generare nuove connessioni.



Assi prioritari
(max 7000 battute)

- *Oggetti da affrontare alla luce dell'analisi di contesto;*
- *ulteriori priorità individuate dal tavolo.*

Il tavolo, sulla base di quanto rilevato attraverso l'analisi del contesto e consapevole della particolare fase storica in cui ci si colloca ha valutato funzionale mantenere alcuni assi prioritari inseriti nel PSG precedente, seppur inserendoli in una cornice diversa, in quando la situazione pandemica ha comprensibilmente rallentato la ripresa anche durante il 2021 di numerose riattivazioni dal basso e ostacolato la prosecuzione di alcuni processi generativi avviati in precedenza. Unitamente a queste valutazioni, è stato ritenuto importante, al fine di sostenere tale orizzonte, integrare con due ulteriori assi prioritari.

1. SVILUPPO DEL PIANO GIOVANI COME CONNETTORE

Alla luce delle complessità attuali, si intende sviluppare e rendere maggiormente riconoscibile la funzione del piano giovani e del tavolo, come connettore in grado di veicolare e mettere in contatto realtà sia formali che informali, processi e prassi generando una visione di un interlocutore proattivo al quale il contesto possa rivolgersi.

2. RIATTIVAZIONE DEI PROCESSI DI COMUNITA' E DI ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE

Sostenere la ripartenza delle numerose realtà territoriali giovanili che a causa della pandemia hanno dovuto sospendere (se non chiudere definitivamente) la propria programmazione caratterizzata da eventi/ occasioni aggregative/ festival impossibili da realizzare anche per buona parte del 2021 ma di cui i giovani in Valle dei Laghi sentono fortemente la mancanza sia in termini di possibilità di divertimento sia in termini di occasioni di incontro.

Allo stesso tempo si intendono favorire e incrementare le competenze dei giovani a livello socio-culturale, incentivandone le opportunità di crescita e di espressività, unitamente allo sviluppo del senso civico e dell'assunzione di responsabilità verso la comunità di riferimento.

3. GOVERNANCE DEI GIOVANI

Ampliare la partecipazione all'interno del tavolo, al fine di creare un'occasione di confronto propositivo maggiormente rappresentativo del tessuto giovanile, incrementando la capacità del tavolo di essere antenna sensibile e allo stesso tempo interlocutore di mediazione tra le numerose proposte sia a livello territoriale sia a livello maggiormente allargato. In linea con quanto anticipato, il tavolo intende coinvolgere nelle varie fasi i giovani (es: lancio del bando, organizzazione congiunta degli incontri di confronto sia interno sia rivolto alla cittadinanza e/o alle realtà formali e informali, di definizione delle modalità di promozione, ecc...). Allo stesso tempo si intende valorizzare la possibilità di accesso e di riconoscimento di opportunità e luoghi pensati dai giovani per i giovani e che possano fungere come contesti di incontro e aggregazione generatori di attivazione giovanile.

4. SVILUPPO RETE TERRITORIALE

Organizzazione di momenti di incontro e confronto allargati tra le varie realtà del territorio, facilitando la partecipazione anche delle realtà che ad oggi risultano in difficoltà nella ripartenza o che nel tempo hanno perso l'entusiasmo di attivazione e che possono trovare in occasioni come queste il supporto o gli stimoli utili. Allo stesso tempo, si desidera facilitare (sarà previsto un processo specificatamente pensato che oggi risulta in fase di definizione) l'avvio e la nascita di un graduale contenitore capace di diventare progressivamente un network funzionale in cui sia chiara la propria brand identity e il proprio valore aggiunto sia per l'esterno che per i propri componenti.

5. IMPATTO SOCIALE E SOSTENIBILITA'

Sia il 2020 che il 2021 hanno messo in evidenza la necessità di prevedere azioni progettuali che tengano sempre più conto dell'aspetto della sostenibilità (in senso allargato e in linea con i 17 principi inseriti nell'agenda 20-30 dell'ONU). Si intende favorire la capacità di visione strategica del piano (con ad esempio formazioni, incontri di confronto con esperti, ecc...) ma allo stesso tempo avviare processi di coinvolgimento dei giovani che siano capaci di generare uno spirito critico e potenziare la capacità di analisi e valutazione delle progettualità attivate sul territorio e, non per ultimo, delle connessioni create.



Obiettivi Suddividere per ogni anno di riferimento in caso di PSG pluriennale (max 7000 battute)	<i>Da formulare in base agli assi prioritari, utilizzando verbi dinamici (migliorare, sviluppare, promuovere...) che evidenzino lo scarto tra un prima e un dopo. Distinguere e connettere obiettivi riferiti all'annualità del Piano e finalità di medio lungo periodo (vision strategica territoriale).</i>
<p>Obiettivo generare per il 2022 del Pgz Valle dei Laghi è quello di sostenere e favorire la ripartenza delle numerose realtà e iniziative giovanili che a causa della pandemia hanno dovuto sospendere le proprie attività aggregative pensate con e per i giovani. Nel sostenere tale processi, si intende migliorare e promuovere modalità bottum-up e processi di condivisione, collaborazione in grado , nel tempo di generare un network.</p> <p>Obiettivo di medio e lungo periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire e sviluppare il il protagonismo giovanile e la rete associativa territoriale; - Creare strumenti, luoghi e opportunità funzionali alla facilitazione dell'attivazione giovanile; <p>Finalità 2022</p> <p>1. SVILUPPO DEL PIANO GIOVANI COME CONNETTORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e rendere maggiormente riconoscibile la funzione del piano giovani come interlocutore di connessione - Incrementare la capacità del piano giovani di essere punto di riferimento <p>2. RIATTIVAZIONE DEI PROCESSI DI COMUNITA' E DI ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere la ripartenza delle numerose realtà territoriali giovanili che a causa della pandemia hanno dovuto sospendere la propria programmazione caratterizzata da eventi/ occasioni aggregative/ festival - favorire luoghi e/o modalità di incontro e confronto - favorire e incrementare le competenze dei giovani a livello socio-culturale, - incentivare le opportunità di crescita e di espressività, unitamente allo sviluppo del senso civico e dell'assunzione di responsabilità verso la comunità di riferimento - favorire il dialogo intergenerazionale in relazione ai tempi significativi di vita comunitaria - rendere il territorio maggiormente attrattivo <p>3. GOVERNANCE DEI GIOVANI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare la partecipazione all'interno del tavolo; -Intensificare la partecipazione dei giovani nelle varie fasi del PGZ - Aumentare il riconoscimento di opportunità e luoghi pensati dai giovani per i giovani - Favorire la partecipazione dei giovani ai contesti di incontro e aggregazione generatori di attivazione giovanile. 	



4.SVILUPPO RETE TERRITORIALE

- Favorire l'organizzazione di momenti di incontro e confronto allargati tra le varie realtà del territorio;
- facilitare l'avvio e la nascita di un graduale contenitore capace di diventare progressivamente un network funzionale in cui sia chiara la propria brand identity e il proprio valore aggiunto

5. IMPATTO SOCIALE E SOSTENIBILITA'

- Incrementare la capacità di visione strategica del piano (con ad es. formazioni, incontri di confronto con esperti etc ...);
- potenziare la capacità di analisi e valutazione delle progettualità attivate sul territorio
- aumentare la sostenibilità dei progetti attivati in termini di impatto ambientale e sociale

Risultati Attesi (max 4000 battute)

Cosa saremmo contenti di ottenere? Qual è lo scarto auspicato?

Risultati di medio e lungo periodo:

- Nascono reti di collaborazioni stabili tra associazioni/enti/organizzazioni del territorio
- Aumenta il numero di giovani che sceglie di costruire il proprio progetto di vita in Valle dei Laghi trovando nel territorio opportunità, stimoli e un contesto rispondente ai propri bisogni e in cui poter esprimere la propria voce.

1. SVILUPPO DEL PIANO GIOVANI COME CONNETTORE

- Aumenta il numero di realtà che si interfaccia al PGZ per trovare supporto nell'individuazione di partner o di progettualità integrabili;
- Aumenta il senso di riconoscimento del PGZ come connettore e punto di riferimento;
- Il PGZ diviene uno spazio privilegiato in cui proporre e realizzare progettualità innovative.

2. RIATTIVAZIONE DEI PROCESSI DI COMUNITA' E DI ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE

- Numerose realtà territoriali giovanili riprendono ad organizzare eventi/ occasioni aggregative/ festival
- Aumentano i luoghi e/o modalità di incontro e confronto;
- Aumentano le competenze dei giovani a livello socio-culturale;
- Aumentano le occasioni di dialogo intergenerazionale e di progetto intergenerazionali;
- Il territorio della Valle dei Laghi diventa maggiormente attrattivo per i giovani.

3. GOVERNANCE DEI GIOVANI

- Aumentano i partecipanti al Tavolo del PGZ;
- Aumenta la partecipazione dei giovani al PGZ in tutte le varie fasi e nei vari processi;
- Aumenta la partecipazione ai luoghi pensati dai giovani per i giovani;
- Aumenta la partecipazione ai progetti promossi dal Piano Giovani.

4.SVILUPPO RETE TERRITORIALE

- Aumenta il numero di progetti co-costruiti e frutto della contaminazione tra varie realtà;Aumenta il riconoscimento del valore aggiunto insito nella collaborazione;
- Aumenta il numero delle realtà che partecipano agli incontri di connessione promossi dal PGZ.



5. IMPATTO SOCIALE E SOSTENIBILITA'

- Il PGZ ha sviluppato un metodo e maggiori capacità di analisi e di raccolta di bisogni dal territorio di cui farsi interprete;
- I progettisti hanno sviluppato maggiore attenzione al monitoraggio e alla valutazione;
- Le azioni progettuali attivate grazie al PGZ hanno sviluppato una particolare attenzione rispetto ai temi della sostenibilità sociale e ambientale e sono in grado di mettere in campo azioni funzionali ad aumentare l'impatto sociale delle attività realizzate.



9	La relazione con il territorio [5]	
Strategie di azione con gli attori significativi <i>(max 5000 battute)</i>	<i>In base agli obiettivi stabiliti, quali azioni il tavolo deve mettere in campo:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>per sensibilizzare, coinvolgere, attivare i portatori di interesse (giovani, associazioni, adulti significativi, ecc.);</i> - <i>per far emergere, supportare e affiancare ipotesi di progetto.</i> 	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione di incontri regolari tra assessore (RI) e il Referente tecnico con i soggetti significativi per le politiche giovanili del territorio (assessori, associazioni....) al fine di favorire un costante dialogo, ascolto e monitoraggio del processo comunicativo e relazionale tra i progettisti e il territorio. 2. Attività di promozione e informazione rispetto alla conoscenza generale e iniziative del Piano giovani tramite eventi ad hoc come: ad es. incontro pubblico di presentazione del Pgz, incontri specifici per promuovere il bando/call di raccolta progetti, la diffusione di materiali informativi e promozionali delle progettualità del PGZ in luoghi e momenti strategici ad intercettare la componente giovanile (es. scuole, spazi vissuti dai giovani etc.). 3. Promozione di bandi/call efficaci e in grado di esplicitare i punti chiave contenuti nel PSG sul territorio tramite strumenti online e non. 4. Organizzazione di laboratori progettuali al fine di accompagnare e sostenere i giovani progettisti nelle diverse fasi, lavorando anche sulle contaminazioni. 		



Azioni di promozione e comunicazione [6] (max 5000 battute)

Per quanto riguarda la promozione e comunicazione che sarà adottata dal piano giovani si prevede di proseguire con gli strumenti sviluppati dal prezioso lavoro (grafiche, brand identity, contenuti, ecc) promosso dal team comunicazione (nato a seguito della progettualità strategica promossa dal Tavolo del Confronto e della Proposta) e che resteranno patrimonio del PGZ. Ancora in fase di valutazione da parte del tavolo la possibilità di proseguire con questa progettualità strategica spostando il focus, a livello comunicativo (in linea con gli assi prioritari e la volontà di far emergere il ruolo del PGZ come contesto di opportunità e allo stesso tempo generatore di connessioni) sulla capacità del PGZ di essere contenitore e facilitatore di opportunità e generatore di connessioni.

Alla luce degli assi prioritari e degli obiettivi prefissati nel PSG risulta di fondamentale importanza anche condividere i risultati e l'impatto sociale ottenuti sia attraverso i progetti di politiche giovanili attivati sia tramite le connessioni create.

La comunicazione ordinaria (promozione di progettualità rivolte ai giovani dal territorio o a livello provinciale/regionale, promozione dei progetti attivati tramite il piano giovani...) avverrà sfruttando i diversi canali che saranno scelti di volta in volta a seconda dei contenuti da veicolare e del target a cui essi si rivolgono.

Nel corso del 2022 si intende proseguire nel valorizzare al meglio i canali social e il sito del piano giovani come base per veicolare le progettualità, i bandi e le numerose opportunità per i giovani. Si sfrutteranno in particolar modo le reti sociali digitali (soprattutto fb e instagram, whatsapp, canali privilegiati dal mondo giovanile) ed eventuali video e strumenti di comunicazione innovativi. A fianco di questi mezzi potranno essere utilizzati anche strumenti di comunicazione tradizionali: volantini e locandine, comunicati stampa.

Sia durante che a conclusione di ciascuna progettualità, al fine di mettere in luce i vari processi, le progettualità e gli esiti, si cercherà di far sì che quest'ultima venga adeguatamente raccontata attraverso strumenti multimediali (foto e video) attraverso i canali social e/o attraverso momenti di restituzione e valorizzazione degli esiti.



10	Scelta dei progetti	
Criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti <i>(max 6000 battute)</i>	<i>I criteri di ammissibilità devono tenere conto della coerenza delle proposte con assi prioritari, obiettivi e risultati attesi stabiliti dal PSG.</i>	<i>I criteri di valutazione possono fare riferimento anche a elementi di qualità progettuale (ad esempio: coerenza tra obiettivi e azioni; coerenza tra spese previste, obiettivi e azioni; congruenza degli obiettivi in relazione alle risorse individuate; partnership attivate, ecc.).</i>
<p>I progetti ammissibili saranno quelli ritenuti dal tavolo come rispondenti alle priorità e agli obiettivi individuati dal Psg. Tutte le progettualità saranno vagliate dai membri del Tavolo e valutate attribuendo a ciascuna un punteggio seguendo la griglia di valutazione appositamente definita dal tavolo.</p> <p>Gli elementi che saranno sottoposti a valutazione saranno i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione e responsabilità dei giovani nella progettazione e gestione Il metodo e le attività di questo progetto offriranno ai giovani un'occasione di crescita in cui saranno attivi, propositivi e coinvolti nelle decisioni con ruoli e responsabilità? 2. Valorizzazione del volontariato giovanile Il progetto mira ad accrescere il volontariato giovanile, la cittadinanza attiva e la partecipazione/inclusione dei giovani all'interno della vita della comunità? 3. Fruibilità e accessibilità da parte di tutti i giovani al progetto Il progetto ha buone chance di coinvolgere i giovani locali? La proposta è credibile? Sarà promossa con modalità adeguate ai linguaggi giovanili? 4. Attivazione di reti territoriali Il progetto sviluppa una rete e si svolge in collaborazione con altre realtà territoriali o associazioni per incrementare il grado di coinvolgimento della comunità locale e favorire l'aumento di competenze e l'apporto di punti di vista esterni? 5. Sovracomunalità Il progetto prevede il coinvolgimento/attivazione di giovani appartenenti a comuni diversi? 6. Valenza innovativa del progetto Il progetto si configura come inedito o presenta significativi elementi di sviluppo/innovazione rispetto a progettualità passate? Il progetto ha una visione di cambiamento di una situazione anche nel medio periodo? 7. Presenza di una quota di autofinanziamento del giovane all'interno della programmazione Il progetto ha previsto una quota di autofinanziamento adeguata alle attività proposte? (es. quota di iscrizione adeguata...) 8. Associazioni (o altro soggetto proponente il progetto) con sede nei tre comuni del Piano giovani Valle dei Laghi Il proponente è radicato nel territorio (rete territoriale)? 9. Valenza formativa del progetto Il progetto offre opportunità di acquisire nuove competenze o accrescere quelle che già si posseggono? <p>Qualora vi fossero progetti presentati da organizzazioni/soggetti che fanno parte del Tavolo, queste/ultime/i dovranno astenersi dalla valutazione della progettualità presentata.</p>		



Azioni di monitoraggio e valutazione degli interventi previsti [7]
(max 6000 battute)

Rispetto:

- *alla realizzazione dei progetti;*
- *agli esiti dei progetti;*
- *agli obiettivi del Piano.*

L'organo operativo che presiede all' analisi e alla valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post degli esiti dei progetti e del raggiungimento degli obiettivi del PGZ è il Gruppo Strategico come stabilito nel punto 2.3.2. dei Criteri.

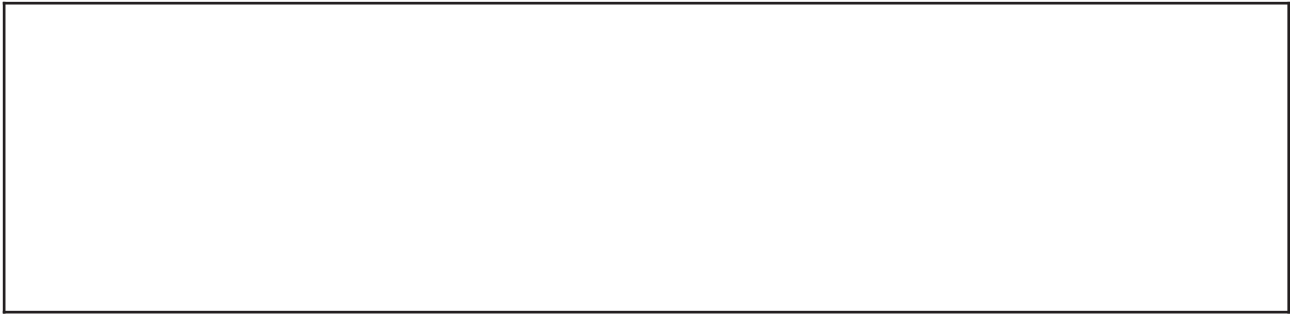
Il gruppo strategico nella sua attività può avvalersi della consulenza di un esperto in politiche giovanili e il Tavolo prende poi atto dell'analisi del GS e procede alla valutazione e approvazione dei progetti.

Il monitoraggio dei progetti avviene:

- Attraverso il Rto e i referenti istituzionale e politici del piano tramite incontri di aggiornamento, confronto (con la possibilità di prevedere la presenza dei progettisti o di esperti esterni);
- Tramite le "visite ai progetti" in corso di svolgimento da parte del Rto e/o di altri membri del Tavolo;
- Tramite incontri individualizzati con i progettisti svolti dal Rto e/o dal RI e da un eventuale esperto formatore in politiche giovanili;
- Attraverso incontri di Tavolo in cui analizzare l'andamento o eventuali criticità emerse nel corso dello svolgimento delle progettualità.

Gli esiti dei progetti vengono discussi, oltre tra i membri del Tavolo, anche in un incontro tra progettisti e Tavolo dopo la conclusione dei progetti.





11 Modalità di lavoro	
Azioni per lo sviluppo delle funzioni del Tavolo	
Azione	Strumenti, modalità di lavoro; altri soggetti coinvolti (oltre ai membri del tavolo)
<p>Modalità di rilevazione di elementi conoscitivi del contesto utili per il PSG successivo (o per l'aggiornamento del PSG in corso) (max 3000 battute)</p>	<p>Al fine di rilevare e far emergere elementi utili all'elaborazione del PSG successivo o all'aggiornamento del PSG in corso, il tavolo del PGZ Valle dei Laghi prevede di dedicare uno spazio di riflessione nel corso delle riunioni periodiche di tavolo relativamente alle progettualità in corso o concluse. La rilevazione di criticità dovrà tenere conto di elementi sia a livello qualitativo che quantitativo (numero partecipanti, numero partnership attivate esiti di processo). Ulteriori elementi conoscitivi del contesto potranno derivare anche da rilevazioni statistiche, sondaggi web, incontri di confronto con stakeholder, fatti di cronaca riguardanti il mondo giovani.</p>



<p>Modalità operative nel processo di lavoro del Tavolo [8] (max 3000 battute)</p>	<p>Numero incontri stimati: si stima di fare un minimo di 5 incontri di tavolo del Confronto e della Proposta nel corso dell'anno 2022 possibilmente riprendendo la modalità in presenza.</p> <p>Collaborazione tra Tavolo e Gruppo Strategico: sarà compito del referente tecnico organizzativo occuparsi di mantenere i contatti e aggiornare il gruppo strategico.</p> <p>Si prevede in questo senso di realizzare alcuni incontri (a inizio, metà e fine anno) di confronto con il gruppo strategico rispettivamente al lavoro svolto dal tavolo e relativamente ai progetti attivati e ai loro esiti;</p> <p>Eventuali responsabilità attribuite a membri del Tavolo: eventuali attività di supporto alla comunicazione e alla promozione del piano giovani sul territorio.</p>
<p>Modalità di rilevazione del fabbisogno formativo interno al PGZ (Tavolo e/o altri portatori di interesse) (max 3000 battute)</p>	<p>La rilevazione del fabbisogno formativo interno al tavolo deriva principalmente da elementi oggetto di discussione che emergeranno nel corso delle riunioni di tavolo nel corso del 2022. La rilevazione sarà carico principalmente del RTO che si occuperà di redigere i verbali di ciascuna riunione e dunque analizzare possibili temi da approfondire e proporre al tavolo una eventuale formazione specifica su di essi.</p>



<p>Connessione con altri PGZ o PGA <i>(max 3000 battute)</i></p>	<p>Il piano giovani Valle dei Laghi ha da sempre cercato di mantenere un contatto e un confronto costante con i referenti tecnici dei piani giovani limitro (Pgz Alto Garda e Ledro, Piano giovani di Trento). Tale relazione ha riguardato principalmente l'attivazione di progetti di rete oltre ad un confronto tra gli RTO su aspetti tecnici e sulle "buone prassi" da adottare all'interno dei piani giovani. Durante il 2021, il confronto e la collaborazione con Piano B si è intensificata per il confronto rispetto al processo che ha promosso la nascita di "Busa Network" (è stata organizzata in G-meet una serata aperta alla cittadinanza e, in particolare, alle realtà formali e informali nonché ai progettisti di PGZ Valle dei Laghi che ha visto un'importante partecipazione) e per la collaborazione tra il Team Comunicazione di Piano B e il nuovo Team di Comunicazione del PGZ Valle dei Laghi (progetto strategico tavolo 2021). Ne è nato un supporto Peer to Peer che ha fatto germogliare competenze e valorizzare al meglio la comunicazione.</p> <p>Vi è l'intenzione da parte del tavolo di proseguire questo proficuo dialogo con altri PGZ favorendo eventualmente anche la creazione di momenti di incontro e confronto che possano riguardare anche i progettisti.</p>



Altro (descrizione dell'azione o delle azioni ulteriori previste) <i>max 5000 battute</i>		
<p>In caso di avanzi finanziari sul PSG, il Tavolo potrà valutare altre progettualità o implementare il progetto strategico o altre progettualità ancora in corso, purché siano coerenti con gli assi prioritari e gli obiettivi del PSG.</p>		
Stima del numero di call annuali previste per la raccolta progetti	<table border="1"><tr><td>1</td></tr></table>	1
1		



12	Investimento Economico	
Budget del PSG	Fonti di finanziamento	
anno	2022	
	Stanziamiento enti locali afferenti al PGZ	13.010,10
	Accordi formali di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio	0,00
	Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti	0,00
	Totale investimento dal territorio del PGZ	13.010,10
	Ripartizione del budget	%
	Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali	79 %
	Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.)	3,5 %
	Risorse a supporto dell'operatività RTO	17,50 %

Budget del PSG	Fonti di finanziamento	
anno		
	Stanziamiento enti locali afferenti al PGZ	
	Accordi formali di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio	
	Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti	
	Totale investimento dal territorio del PGZ	
	Ripartizione del budget	%
	Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali	%
	Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.)	%
	Risorse a supporto dell'operatività RTO	%



Budget del PSG anno <input type="text"/>	Fonti di finanziamento	
	Stanziamiento enti locali afferenti al PGZ	<input type="text"/>
	Accordi formali di finanziamento o sponsorizzazione con altri soggetti pubblici o privati afferenti al territorio	<input type="text"/>
	Quota di autofinanziamento stimato da parte dei proponenti i progetti	<input type="text"/>
	Totale investimento dal territorio del PGZ	<input type="text"/>
Ripartizione del budget		%
Risorse per progetti da finanziare su bandi annuali	<input type="text"/>	%
Risorse per i progetti strategici del PGZ (formazione, valutazione, comunicazione, monitoraggio, sensibilizzazione, aggancio, ecc.)	<input type="text"/>	%
Risorse a supporto dell'operatività RTO	<input type="text"/>	%



- [1] Indicare il codice attribuito dalla PAT
- [2] Indicare l'anno di riferimento del PSG
- [3] Inserire il nominativo della o delle persone fisiche delegate dall'ente di appartenenza alla partecipazione al Tavolo
- [4] Inserire eventuali note (ad es. soggetto senza diritto al voto, addetto stampa esterno al Tavolo ma presente)
- [5] Inserire in questa sezione eventuali riferimenti ad un progetto strategico del Tavolo volto alla sensibilizzazione/formazione dei portatori di interesse del PGZ, quali, ad esempio, i membri del Tavolo o altri attori significativi del territorio

- [6] Inserire in questa sezione eventuali riferimenti ad un progetto strategico del Tavolo sulla comunicazione
- [7] Tenuto conto anche del modello elaborato dalla PAT. Le azioni previste possono essere sviluppate dal Tavolo in un progetto "strategico" ad hoc sul monitoraggio e la valutazione
- [8] Numero incontri stimati; collaborazione tra Tavolo e Gruppo Strategico; eventuali responsabilità attribuite a membri del Tavolo; altro (specificare)

